

## In breve

## ABRUZZO

## Raccolta fondi per i terremotati

w.s.) La recente sciagura del terremoto in Abruzzo ha fatto muovere il mondo delle associazioni e del volontariato attraverso la raccolta di beni e fondi da destinare alla popolazione terremotata ed anche Enna si è mostrata sensibile ai fatti. Lo scorso venerdì, infatti, in Piazza Mazzini il Circolo-Acli SS. Salvatore di Enna presieduto da Fabio Fazzi unitamente alla Croce Rossa Italiana di Enna diretta da Di Mario Salvatore e l'Ugl-Polizia di Stato di Enna, presieduta da Gaetano Menzo, hanno predisposto uno stand finalizzato ad una raccolta fondi a favore dei terremotati in Abruzzo. Non è mancata la generosità degli ennesi, ma anche dei turisti che non curanti della pioggia si sono fermati ognuno per dare il proprio contributo che a fine raccolta è stato di 880 euro versati tramite la Croce Rossa in un conto corrente pro terremotati.

## CATENANUOVA

## Eliminato disagio igienico-sanitario

n.s.) Eliminato il disagio igienico-sanitario negli alloggi popolari di contrada Zotta Papera di proprietà del Comune che ha incaricato una ditta locale per ripulire gli scantinati pieni di cianfrusaglie e relitti di elettrodomestici e gli spazi verdi pieni di erbacce. È stato così eliminato il pericolo sanitario per i numerosi bambini che vi abitano.

## «NARRAZIONI D'AMORE»

## Alla conclusione tra musica e vino

t.t.) Il percorso di "narrazioni d'amore", dedicato quest'anno alle variazioni sul tema dell'altro si avvia alla sua conclusione. Durante ogni singolo appuntamento con la fortunata rassegna premiata da un sempre più consistente numero di spettatori sono state toccate varie corde dell'emozione, e mostrati vari modi di concepire l'altro ed il rapporto con l'altro. In scena si sono susseguiti Moni Ovadia, Filippo Luna, Sellerio ed il concerto di Simone Cristicchi con Mario Incudine vero e proprio incontro tra musica pop e della world music. Per domani l'appuntamento alla casa di Giufà alle 21 è dedicato alle storie. Alcuni protagonisti racconteranno in prima persona le storie del loro incontro con l'altro: Victor Alain Mutwe, ruandese, architetto e musicista vive in Sicilia da oltre 10 anni; Felicité Ngonon ventiseienne camerunense, mediatrice culturale e laureanda al Dams, potranno raccontare come nel loro approdare in Sicilia hanno percepito noi come altri; Roberto Cesare, siciliano del Borgo vecchio, da dieci anni vive a Berlino dove è il responsabile food di uno dei più importanti alberghi a cinque stelle lo Steigenberger di Berlino, racconterà come uno di noi ha percepito un altro di un paese diverso. Storie di viaggio, emozioni, racconti che apriranno una grande festa, accompagnati dalle emozioni musicali africane dei Djeli d'Afrique, dirette da Victor Alain Mutwe. A chiusura una degustazione di cous cous dolce, realizzato dalla musicista e cuoca di ricerca Clara Salvo; il tutto accompagnato dal Veruzza 2005 di Guccione e da Nero d'Avola Val di Bella, vino prodotto da una cooperativa che riabilita ex detenuti.

## «No» ai centri commerciali

CATENANUOVA. Il Pd si prepara al rinnovo del direttivo e si schiera con i piccoli operatori del settore



MARIOLINA RAPISARDA

CATENANUOVA. Il Partito democratico di Catenanuova, coordinato dal professore di Educazione fisica Prospero Castiglione, si prepara al rinnovo del direttivo. Nei prossimi giorni il Pd locale chiuderà la campagna per il tesseramento e dall'indomani inizieranno le riunioni per il rinnovo del segretario politico e del consiglio direttivo.

L'esecutivo del Partito Democratico di Catenanuova è composto da: Prospero Castiglione (segretario regionale), Piero Scravaglieri (ex candidato a sindaco amministrative 2008 lista "Insieme per cambiare Catenanuova"), Rosalia Longo, Antonio Bartolotta, Melita Passalacqua, Salvatore Giunta, Caterina Turano, Pietro Privitera, Mariolina Rapisarda (consigliere comunale dell'opposizione). In seno al Pd di Catenanuova

è in corso un incisivo rinnovamento politico-culturale. Il Pd sta registrando tanti nuovi iscritti con la "voglia di un cambiamento radicale del modo di fare ed intendere la politica".

Tanti giovani hanno bisogno della carica e degli stimoli giusti per andare avanti, per cercare di essere i protagonisti di questo cambiamento, di una nuova grande svolta. Il Pd continuerà ad essere per le pari opportunità (50% donne e 50% uomini nel direttivo e nei posti di comando). Nella battaglia per la realizzazione di un centro commerciale (conclusi nei giorni scorsi con la bocciatura della sua apertura) che ha visto contrapposti l'amministrazione comunale e i commercianti locali, il Pd si è schierato a favore di quest'ultimi. La professoressa di lettere Mariolina

Rapisarda, unica consigliere comunale del Pd e dirigente del partito, aveva sottolineato in Consiglio: «I commercianti locali sono un importante valore aggiunto per l'economia del paese e, perciò, rappresentano una risorsa da salvaguardare. Il Pd esprime la massima solidarietà ai commercianti di Catenanuova e rispetta il loro lavoro, frutto di non pochi sacrifici familiari. I commercianti costituiscono la spina dorsale dell'economia locale perché con le loro attività economiche, prevalentemente di tipo familiare (visto che i negozi vengono tramandati ai figli dai genitori), tengono quotidianamente in piede e, quindi, in vita un virtuoso meccanismo economico cittadino immettendovi sovente fresca e buona linfa finanziaria».

NICOLÒ SACCULLO



PROSPERO CASTIGLIONE

## CATENANUOVA

## Deposizione dei testi d'accusa per l'omicidio del pensionato

g.m.) Primi testi dell'accusa al processo in corso dinanzi alla Corte d'assise nissena contro un disoccupato di Catenanuova accusato dell'omicidio del pensionato Prospero Catalano. Secondo le accuse Francesco Colica, avrebbe ucciso a colpi di punteruolo il pensionato al culmine di una lite per futili motivi, sembra un prestito negato.

Il delitto era avvenuto il 21 settembre 2007 all'interno di un garage alla periferia di Regalbuto. Per il Pm Daniela Cento hanno deposto un ufficiale della compagnia dei carabinieri di Nicosia, che svolse le indagini, un perito che ha rilevato le macchie di sangue ed il figlio della vittima. Una deposizione quest'ultima, nella quale sono state confermate le accuse a Colica. Il giovane aveva trovato con alcuni parenti il padre agonizzante, in una pozza di sangue e pensando ad un incidente

aveva chiamato i soccorsi. Quando era stato accertato che il pensionato non era caduto mentre lavorava alla ristrutturazione del garage ma era stato colpito più volte con un cacciavite o un punteruolo, e quindi era stato assassinato, aveva raccontato che andando verso il garage aveva incontrato solo una persona che si allontanava a piedi e ne aveva anche dato una descrizione corrispondente a Colica che poi riconobbe in una foto.

Giovedì prossimo deporrà il medico legale che ha eseguito l'autopsia e gli ultimi testi del pm, quindi prevista un'altra udienza per le deposizioni di due testi della difesa, sostenuta dall'avvocato Francesco Tavella e verrà fissato il calendario per la requisitoria del p, le richieste degli avvocati di parte civile Rosanna e Calogero Cavallaro e della difesa.

## L'OMICIDIO DI REGALBUTO

## «Ergastolo all'ex poliziotto» la parte civile si associa

g.m.) Hanno chiesto una condanna esemplare per Pietro Arena, accusato di omicidio e sequestro di persona. Ieri dinanzi alla Corte d'assise di Caltanissetta contro l'ex poliziotto sono iniziate le arringhe degli avvocati di parte civile. Hanno concluso l'avvocato Vito Felici, che rappresenta Adele Sanfilippo, ex compagna di Arena. La donna venne presa in ostaggio pochi minuti dopo che Arena aveva sparato contro Nino Allegra, uccidendolo con un colpo al cuore, e venne tenuta sotto sequestro per una intera notte, con una pistola puntata alla testa. Un trauma tremendo che le fece anche perdere il figlio che attendeva da Aleggia.

La Sanfilippo dopo 10 anni di burrascosa convivenza aveva lasciato Arena. Dopo circa due anni aveva allacciato una nuova relazione con Allegra, ucciso per la morbosa gelosia e per la voglia di

vendetta covata da Pietro Arena. Quindi hanno discusso ed avanzato le richieste di condanna gli avvocati Giusy Russo e Pierfrancesco Buttafuoco costituiti parte civile per i familiari di Nino Allegra con l'avvocato Enzo Trantino. L'udienza è stata rinviata al 21 aprile prossimo per l'arringa dell'avvocato Trantino e per le conclusioni della difesa, sostenuta dall'avvocato Salvatore Liotta. Probabilmente Arena chiederà di rendere dichiarazioni spontanee.

Per giorno 22 è stata fissata l'udienza che si terrà nell'Aula bunker del tribunale nisseno, per le repliche del Pm Fabrizio de Angelis, che ha già chiesto l'ergastolo per l'imputato. Subito dopo la Corte si ritirerà per la sentenza sulla quale giocherà la valutazione della capacità di intendere e volere di Arena al momento dei fatti.

## PIETRAPERZIA. L'esibizione della banda musicale diretta dal maestro Bonaffini

## Successo del concerto pasquale

PIETRAPERZIA. Nella chiesa del Carmine si è tenuto il consueto "Concerto Pasquale" diretto dal maestro Salvatore Bonaffini, direttore della banda musicale "Maestro Vincenzo Ligambi". Il concerto è stato sponsorizzato dalla confraternita Maria Santissima del Soccorso, formata da 87 confrati ed il cui governatore è il ragioniere Giuseppe Maddalena.

I brani eseguiti dai 60 bandisti sono riferiti alla settimana santa ed hanno dato risalto al Venerdì Santo. «Abbiamo voluto presentare in questo concerto - dichiara il maestro Salvatore Bonaffini - brani di musicisti nostrani, come Tano Di Blasi, Vincenzo Ligambi, Salvatore Buccheri, dal sottoscritto ed inoltre abbiamo inserito brani di Giuseppe Bellisario, Amedeo Vella ed altri autori. Siamo appagati per la numerosa presenza di pubblico; infatti la chiesa è stata stracolma di amatori della musica e ci sentiamo orgogliosi delle numerose ovazioni da parte del pubblico».

L'organico strumentale risulta com-



posto da: Flauto: Floriana Gueli; Clarinetto Piccolo: Giovanni Ristuccia; Clarinetti: Ivano Ligambi, Michele Pergola, Giuseppe Di Forti, Tiziana Cimino, Filippo Messina, Alessio Candolfo, Giovanni Emma; Sax: Giuseppina Russo, Vincenzo Sollima, Daniele Cigna, Vincenzo Di Gloria, Filippo Spataro, Rosario Mastrosimone; Corni: Giuseppe Valenza, Simona Martorana; Trombe: Fabio Gentile, Salvatore Ferro, Salvatore

Numerose e attente gli spettatori che hanno assistito al riuscito concerto.

D'Anca, Filippo Bonferraro, Andrea Cigna, Calogero Caffo, Calogero Di Forti, Antonino Salvaggio; Tromboni: Santino Privitera, Calogero Bonferraro; Fucornino: Salvatore Giarrizzo; Flicorno Contralti: Andrea Amico, Giuseppe Toscano, Antonio Taibi, Felice Merlino, Rosario Caffo, Antonino Spataro; Flicorno Tenore: Vincenzo Ligambi; Flicorno Baritone: Mattia Giuliano; Basso Tuba: Sergio Spataro, Salvatore Valenza, Salvatore Guttilla; Percussioni: Calogero Marotta, Simone Ambra, Giuseppe Di Forti, Calogero Di Forti, Michele Falzone, Giuseppe Rosselli, Giarrizzo Calogero; Tamburelli imperiali: Elisa Similia, Illary Di Gregorio, Rosa Caruso, Doriana Caruso.

Il maestro Salvatore Bonaffini in questo decennio di direttore della banda ha dato una svolta ai tanti talenti che il paese possiede; egli si è diplomato in tromba al conservatorio Bellini di Palermo ed ha calcato le scene dei più rinomati teatri del modo.

GIUSEPPE CARÀ

## LEONFORTE

## Ora la popolazione rischia di scendere sotto i 14 mila



PALAZZO E SCUDERIA BRANCIFORTI

LEONFORTE. Un dato statistico curioso e preoccupante, caratterizza Leonforte, per quanto riguarda gli alti e bassi della sua popolazione. Nel 1861, infatti, gli abitanti erano 12.234, nel 1921, 24.382 e, coi dati Istat del 2001, 14.125, mentre attualmente sono 14.015. Potrebbe essere questa la fotografia demografica di questo centro che nel 1600, con gente proveniente da ogni parte dell'Isola, venne fondato dalla dinastia della famiglia principi Branciforti, proprietari di diverse località della Sicilia. Emigrazione e in minima parte immigrazione, hanno dato i numeri, ma forse non hanno espresso esattamente il "malessere" che, nel tempo, ha colpito questa città, ora avviata a perdere, per motivi di lavoro, qualche altro figlio.

Allora, partendo con i 12.234 abitanti del 1861 (vedi caso il momento che vide partire parecchi giovani leonfortesi con Garibaldi, che aveva soggiornato per due notti nelle stanze di Palazzo Branciforti), si scese, in dieci anni, a 12.065. Per riprendere la scalata che riportò Leonforte a 16.037 abitanti, poi 21.236 e, nel 1921, a 24.382. Da quel momento e sino al 1931, si è registrato un notevolissimo calo demografico di quasi 1.000 abitanti per ogni decennio, per arrivare al 2001, quando l'Istat, appunto, fissava il dato statistico a 14.145. E c'è qualcuno che sostiene che molti, pur mantenendo la residenza a Leonforte, sono domiciliati all'Estero e in diversi centri dello Stivale, e che, quindi, il dato di 14.145 non sarebbe reale. Come dimostra, ma in forma assolutamente ufficiosa e, comunque, da verificare, il dato che è stato fornito dal Comune, ma che conferma la tendenza di cui si è detto, fissata oggi a 14.015, rischiando di scendere, purtroppo, negli anni a venire sino a poco più di 13 mila abitanti.

Sicuramente tutto o quasi scaturisce dal preoccupante dato dell'occupazione che costringe i giovani, a lasciare Leonforte, per cercare fortuna e lavoro altrove. Con il "freno" dell'attuale "ammortizzatore sociale" che ha sua denominazione nei Cantieri di Servizi, partiti proprio ieri con 285 unità.

CARMELO PONTORNO

## GAGLIANO CASTELFERRATO. Domani sera «L'allegria locanda»

## La Compagnia Elettra in scena

GAGLIANO CASTELFERRATO. Dopo un anno e mezzo torna in scena la compagnia teatrale Elettra, per presentare al pubblico l'opera vincitrice del primo premio assoluto nell'edizione 2008 del Premio internazionale "Angelo Musco", conferito dall'Accademia internazionale Il Convivio.

Il debutto de "L'allegria locanda", questo il titolo della commedia scritta e diretta da Vincenzo Giuseppe Baldi, avverrà domani sera (sabato) alle ore 20, presso il teatro della Cittadella dell'Oasi di Troina, e verrà replicata domenica alla stessa ora.

L'associazione teatrale Elettra, interamente composta da giovani gaglianesi, si è arricchita negli anni di una notevole esperienza acquisita sul campo, raggiungendo ambiti traguar-

di, con spettacoli dallo spiccato umorismo, in cui comicità e ironia si mescolano indissolubilmente. Negli anni passati sono stati proposti spettacoli che hanno riscosso grande successo di critica e di pubblico: "Voculanziola" di Martoglio; "Cappiddazzu paga tuttu" di Pirandello-Martoglio nel riadattamento di Vincenzo Giuseppe Baldi; "U Pantasimu", dello stesso Baldi, vincitore del premio internazionale Navarro 2003; "A Casa do sinnacu", ancora di Baldi, vincitore del premio internazionale Navarro 2006; e "Chi non muore si rivede", sempre di Vincenzo Giuseppe Baldi.

«Siamo orgogliosi di presentare per la prima volta al pubblico la nostra commedia dal palcoscenico della Cittadella dell'Oasi - dice il regista della

compagnia, Vincenzo Giuseppe Baldi - perché questo teatro rappresenta il coronamento di un'attività fondata sull'amicizia, sulla solidarietà, ma anche sul sacrificio e sull'impegno costante. Tutto ciò rappresenta l'espressione più naturale del fatto che anche la nostra terra, molte volte spenta e remissiva, è in grado di produrre qualcosa di utile allo spirito e alle coscienze. Ci auguriamo che il pubblico possa recepire questo messaggio sostenendoci nella nostra attività. Desideriamo, quindi, che queste due date rappresentino al meglio la festa dell'associazione Elettra e la festa del nostro territorio e, in essa, la giusta consacrazione dei talenti e la valorizzazione dei nostri sforzi».

VALENTINA LA FERRERA



PREMIATO IL REGISTA GIUSEPPE BALDI